



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

COORDINATORE

Dr. Massaro Francesco

DIRIGENTE SETTORE

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
12	13/03/2013	11	0	-	-

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 - Misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali. Annualità 2013.

Apertura termini di presentazione domande di pagamento (214 - con esclusione delle azioni e 2 e f 2, 215, 221 ad eccezione dei costi di impianto, 223 ad eccezione dei costi di impianto e 225) e delle domande di aiuto/pagamento dell'azione f 1 della misura 214.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18.11.2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 68 del 18/04/2008 si è provveduto ad approvare le Disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR concernenti aiuti e indennità destinate alle aziende agricole e agli agricoltori e rapportate alla superficie e/o agli animali;
- con DRD n. 56 del 19.12.2008 sono state definite per l'Asse II le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008;
- con DRD n. 104 del 31.03.2009 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2009 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 22 del 17.03.2010 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2010 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 27 del 13 aprile 2010 sono state definite per le misure 221 e 223 le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.30125 del 22 dicembre 2009;
- con DRD n. 35 del 10 maggio 2010 sono stati aperti i termini per le istanze di adesione all'azione h, della misura 214;
- con DRD n. 13 del 18.04.2011 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2011 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 19 del 28.03.2012 e successive modifiche ed integrazioni sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande - **campagna 2012** - di aiuto/pagamento Misura 214 delle domande di pagamento per le misure 215, 221 ad eccezione dei costi di impianto, 223 ad eccezione dei costi di impianto e 225;
- per le domande 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 di adesione alle misure suddette l'istruttoria è ancora in corso e, nelle more dell'accertamento dell'esito delle istanze pervenute, è necessario procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle istanze per l'annualità 2013, ai sensi dell'art. 8 del Reg. UE 65/2011;
- il numero di istanze pervenute nelle campagne precedenti è tale da assicurare, per la sola misura 214 azione f1 "Specie vegetali in via di estinzione", la copertura finanziaria per le domande di pagamento (conferme impegni) 2013 e per le nuove adesioni;
- il numero di istanze pervenute per le misure 214 - tutte le azioni ad eccezione della f1 "Specie vegetali in via di estinzione", 215 e 225 è tale da assicurare la copertura finanziaria per le sole domande di pagamento (conferme impegni);
- con DRD n. 96 del 28 novembre 2012 è stato integrato il DRD n. 56 del 19 dicembre 2008 e s.m.i. relativamente agli impegni aggiuntivi per la coltura del tabacco nella Misura 214;

- con Decreto Dirigenziale n. 32/08 e s.m.i. sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative, con contestuale adozione, tra l'altro, dei Bandi delle Misure 221 e 223;
- con DRD n. 3 del 18 gennaio 2011 e ss.mm.ii. sono state approvate le Disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative ed adottati, tra l'altro, i bandi delle misure 221 e 223;
- con DRD n. 35 del 05/08/2011 sono stati adottati i bandi delle misure 221 e 223 e fissati i termini di presentazione delle domande per la sezione ad investimento delle misure relativamente alla seconda sessione del 2011;
- la presentazione delle domande di pagamento per la sezione ad investimento delle misure 221 e 223 può avvenire nell'arco temporale stabilito dal cronoprogramma di misura e dai provvedimenti di concessione emessi dagli uffici istruttori competenti;
- per le misure 221 e 223 resta invariato quanto stabilito dalle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di aiuto e per la presentazione delle domande di pagamento relative alla sezione ad investimento;
- la presentazione delle domande di pagamento annuali per la sezione a superficie delle predette misure (premio annuale per manutenzione e premio annuale per compensare la perdita di reddito) deve avvenire entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria;
- la presentazione delle domande a superficie relativamente alle misure 221 e 223 può avvenire solo in seguito al completamento dell'investimento e delle verifiche relative alla realizzazione degli impianti;

VISTI

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che ha modificato il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012;

VISTO il documento predisposto dai competenti uffici dell'AGC 11 e proposto dal responsabile dell'Asse2 del PSR, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 concernente:

- *il bando di attuazione di domande di aiuto/pagamento dell'azione f1 "Specie vegetali in via di estinzione" della misura 214 "Pagamenti agroambientali";*
- *le modalità per la presentazione delle domande di pagamento per le seguenti misure:*
 - *214 "Pagamenti agroambientali" azioni a), b), c), d), e1) e g) ;*
 - *215 "Pagamenti per il Benessere degli animali";*
 - *221 "Imboschimento di terreni agricoli";*
 - *223 "Imboschimento di superfici non agricole";*
 - *225 "Pagamenti silvoambientali".*

PRECISATO che:

- la modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulle anzidette misure, implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore per la Regione Campania relativamente al PSR 2007-2013;
- l'ammissione ed il pagamento dei premi in argomento per le suddette misure restano comunque subordinati alle determinazioni derivanti dalle istruttorie delle domande presentate all'ufficio competente per territorio;

RILEVATO che sulla base dell'art. 8 del reg. CE 65/11, con la circolare n. 39 del 30 ottobre 2012, AGEA ha fissato i termini ultimi per il rilascio delle domande di aiuto/pagamento e per la conferma di impegno per le misure a superficie 214, 221, 223 e 225, al **15 maggio 2013** fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo;

RITENUTO opportuno fissare alle ore 24.00 del **15 maggio 2013** il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN:

- delle domande di aiuto/pagamento, per la misura 214 –azione f1 “Specie vegetali in via di estinzione”;
- delle sole domande di pagamento per le azioni a superficie della misura 214 (a, b, c, d, f1, g) e per la misura 225;
- delle domande di pagamento per la sezione a superficie (premio per la manutenzione degli impianti e premio per la perdita di reddito) delle misure 221 e 223;

RILEVATO, inoltre, che AGEA ha fissato alle ore 24,00 del giorno **10 Giugno 2013** il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande di pagamento - annualità 2013 - per la misura 214 Pagamenti agroambientali Azione e1) Allevamento di specie animali locali in via di estinzione e per la misura 215 Pagamenti per il Benessere degli animali, senza applicazione di alcuna riduzione dell'importo del sostegno

RITENUTO opportuno prendere atto di tale termine, fissando alle ore 24.00 del **10 Giugno 2013** il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN:

- delle sole domande di pagamento per l'azione e1 della misura 214 e per la misura 215;

RITENUTO necessario, inoltre, di **fissare alle ore 12,00 del 28 giugno 2013** il termine ultimo per la consegna del modello cartaceo all'ufficio competente per territorio;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Asse, dai Settori Interventi per la Produzione Agricola e Foreste Caccia e Pesca

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare il documento predisposto dai competenti uffici dell'AGC 11 e proposto dal responsabile dell'Asse 2 del PSR, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 concernente:
 - *il bando di attuazione di domande di aiuto/pagamento dell'azione f1 “Specie vegetali in via di estinzione” della misura 214 “Pagamenti agroambientali”;*
 - *le modalità per la presentazione delle domande di pagamento per le seguenti misure:*
 - *214 “Pagamenti agroambientali” - con esclusione delle azioni e2 e f2;*
 - *215 “Pagamenti per il Benessere degli animali”;*
 - *221 “Imboschimento di terreni agricoli”;*

- 223 “*Imboschimento di superfici non agricole*”;
 - 225 “*Pagamenti silvoambientali*”.
- di prendere atto del termine ultimo indicato nella circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012, fissando **alle ore 24.00 del 15 maggio 2013** il termine per il rilascio sul portale SIAN, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell’1% dell’importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo :
 - delle domande di aiuto/pagamento, per la misura 214 – azione f1 “Specie vegetali in via di estinzione”;
 - delle sole domande di pagamento per le azioni a superficie della misura 214 (a, b, c, d, f1, g) e per la misura 225;
 - delle domande di pagamento per la sezione a superficie (premio per la manutenzione degli impianti e premio per la perdita di reddito) delle misure 221 e 223;
 - di prendere atto del termine ultimo indicato nella circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012, fissando alle ore 24.00 del **10 Giugno 2013** il termine per il rilascio nel portale SIAN:
 - delle sole domande di pagamento per l’azione e1 della misura 214 e per la misura 215;
 - di **fissare alle ore 12,00 del 28 giugno 2013** il termine ultimo per la consegna del modello cartaceo all’ufficio competente per territorio;
 - di rendere noto che la circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012 indica che è possibile presentare:
 - una domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009 entro il 31 maggio 2013, ad esclusione della misura 214 *Pagamenti agroambientali* Azione e1) *Allevamento di specie animali locali in via di estinzione* e della misura 215 *Pagamenti per il Benessere degli animali* per le quali il termine è fissato al **10 Giugno 2013**;
 - una domanda di revoca parziale ai sensi dell’art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: fino al momento della comunicazione al beneficiario dell’irregolarità o dell’intenzione di svolgere un controllo in loco.
 - di rendere noto che in merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare;
 - di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei contenuti del documento predetto e dei termini di attuazione dei bandi in esso riportati, anche attraverso il sito web della Regione;
 - di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
 - ai Referenti delle Misure 214, 215, 221, 223 e 225 del PSR Campania 2007-2013;

- ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- ad AGEA-Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 214
“Pagamenti agroambientali”

**1. Riferimenti
normativi**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, sul finanziamento della politica agricola comune, istituisce fra l'altro il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il finanziamento delle misure di sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e ss. mm. e ii, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR, abroga il Regolamento (CE) 1257/1999, che rimane comunque applicabile alle Azioni approvate dalla Commissione anteriormente al 1 gennaio 2007;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e ss. mm. e ii, reca disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Circolare AGEA n. ACIU.2007.237, del 6 aprile 2007, con le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE)1698/2005;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20 marzo 2008 che reca disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Disposizioni generali (BURC numero speciale del 29 aprile 2008)
- Decreto regionale dirigenziale n. 56 del 19 dicembre 2008 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, che definisce le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata delle infrazioni per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 (BURC n. 2 del 12 gennaio 2009) e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, tra l'altro, stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune;

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009, reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori;
- Reg. (CE) 146/2010, del 23 febbraio 2010, recante modifica del regolamento (CE) 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 e s.m.i., che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1° gennaio 2011;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 6 dicembre 2011, ad oggetto: "Preso d'atto approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 da parte della Commissione Europea (con allegati)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 100 del 13.03.2012 - Elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche ed ambientali ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09 - Recepimento del Decreto Ministeriale n. 27417 del 22 dicembre 2011 "Modifica al decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/09 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, come modificato dal decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011". Revoca della DGR n. 624 del 15 novembre 2011(con allegati).
- Circolare AGEA n. 678 del 25 novembre 2011, ad oggetto: "Modifiche alla gestione del titolo di conduzione sul fascicolo aziendale".
- Circolare AGEA n. 679 del 25 novembre 2011, ad oggetto: "Nota AGEA prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni – titoli di conduzione".
- Circolare AGEA n. 28 del 25 gennaio 2012, ad oggetto: "Circolare prot. n. ACIU.2011.679 del 25 novembre 2011. Titoli di conduzione".

- Circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012 concernente le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche.
- Decreto regionale dirigenziale n. 96 del 28 novembre 2012 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario recante "Integrazione del Decreto Dirigenziale n.56 del 19 dicembre 2008 e s.m.i. - Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i., per la Misura 214 "Pagamenti agroambientali" con impegni aggiuntivi per la coltura del tabacco – Attualizzazione per gli impegni assunti nelle annualità 2010 e 2011 (con allegato)".

2. Dotazione finanziaria

La dotazione disponibile per la presente misura, per il rimanente periodo di programmazione del PSR Campania 2007-2013, consente la copertura finanziaria delle domande di conferma degli impegni agroambientali ammessi nelle precedenti annualità. Le economie maturate sulla misura, stimate attualmente in circa 55.000 euro, insieme alle somme eventualmente rese disponibili a seguito del completamento dell'istruttoria delle domande di aiuto non ancora ammesse nelle precedenti annualità, saranno utilizzate per il finanziamento di nuovi impegni per l'azione f1, fino al loro esaurimento.

3. Finalità

La misura intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione di metodi di produzione finalizzati al contenimento dell'impatto ambientale negativo e alla conservazione dello spazio naturale;
- migliorare la qualità dei suoli agricoli;
- contribuire alla tutela della salute dei consumatori e degli operatori agricoli;
- preservare la biodiversità e gli elementi caratteristici delle coltivazioni tradizionali

Allo scopo, essa prevede la corresponsione di un premio connesso alla superficie o agli animali, a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario circa l'applicazione dei metodi di produzione e di tecniche di coltivazione compatibili con la tutela dell'ambiente, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla presentazione della domanda iniziale di aiuto.

La misura è articolata in 7 azioni per la realizzazione delle quali è necessaria l'adozione di tecniche specifiche di produzione sulle superfici o per l'allevamento degli animali oggetto di impegno, in particolare:

- Azione a - "Agricoltura integrata";
- Azione b - "Agricoltura biologica";
- Azione c - "Mantenimento sostanza organica";

- Azione d - “Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche Ambientali”;
- d1 - Pratiche agronomiche conservative;
- d2 - Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo;
- Azione e1 - “Allevamento di specie animali locali in via di estinzione”;
- Azione f1 - “Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione”;
- Azione g - “Conservazione di ceppi centenari di vite”.

La richiesta di aiuto è sottoposta a condizione risolutiva subordinatamente alla presa d'atto, da parte dei beneficiari, che il pagamento degli aiuti spettanti, fermo restando l'obbligo del mantenimento del vincolo quinquennale, per gli impegni che si estendono oltre il corrente periodo di programmazione (2007-2013), è subordinato al loro adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo (art. 46 del Reg. 1974/2006).

Il valore del premio per unità di superficie, secondo la tipologia colturale dedicata, fatta eccezione per il tabacco, non potrà superare in ogni caso i seguenti massimali:

- Colture annuali: 600 €/ha;

- Colture perenni: 900 €/ha;

- Altri usi dei terreni: 450 €/ha.

Per l'anno 2013, a seguito delle previsioni di spesa per le richieste pervenute nelle precedenti campagne, che esauriscono la dotazione finanziaria residua per la misura 214 stabilita nel PSR approvato dalla Commissione, sono aperti solo i termini per le domande di conferma, condizionate all'ammissione all'aiuto nelle annualità 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, per tutte le azioni e, nell'annualità 2011, per l'azione d) Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche Ambientali. Per il presente bando, non è possibile sottoscrivere nuove adesioni, ad eccezione dell'azione f1) “allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione”.

Nelle more del completamento dell'istruttoria delle richieste pervenute per l'azione d) Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche Ambientali, i beneficiari che hanno richiesto l'adesione iniziale all'aiuto nell'annualità 2011 devono presentare la domanda di conferma dell'impegno quinquennale assunto, a pena di decadenza.

Il pagamento del premio è subordinato alla presentazione della domanda di conferma annuale, alla disponibilità finanziaria e alla posizione del beneficiario nella graduatoria regionale.

Attualizzazione degli impegni aggiuntivi per la coltura del tabacco (Decreto regionale dirigenziale n. 96 del 28 novembre 2012)

Per i beneficiari che hanno sottoscritto l'adesione condizionata ai bandi emanati nelle annualità 2010 e 2011, rispettivamente con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 35 del 10 maggio 2010 e Decreto Regionale Dirigenziale n. 13 del 18 aprile 2011, per la coltura del tabacco con impegni aggiuntivi ambientali, sono convalidati esclusivamente gli impegni, le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di

ammissibilità e di selezione e le prescrizioni applicate in forza del bando per l'annualità 2012 e del presente avviso.

I pagamenti spettanti ai suddetti beneficiari sono commisurati agli impegni convalidati.

AZIONE f) “ALLEVAMENTO DI SPECIE VEGETALI AUTOCTONE IN VIA DI ESTINZIONE”(f1)

Per l'anno 2013 è possibile sottoscrivere nuove domande di adesione.

L'azione prevede la corresponsione di aiuti per le superfici coltivate con gli ecotipi locali, individuati nelle tabelle allegate 1, 2 e 3.

Gli impegni ed i premi, indicati ai successivi paragrafi, sono distinti per i seguenti gruppi di colture a cui appartengono gli ecotipi locali, date le caratteristiche specifiche di ciascun gruppo: i) colture erbacee, ii) colture frutticole e vite.

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nelle macroaree D1, D2 ed A3, media nella macroarea C e bassa nelle macroaree A1, A2 e B.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale.

I premi sono differenziati, così come specificato nell'azione, a seconda che la SAU ricada in uno dei tre ambiti specifici, caratterizzati da differenti ordinamenti produttivi prevalenti delle aziende, in relazione alle differenti condizioni di produzione dal punto di vista delle variabili socio-economiche ed ambientali, nei quali sono state raggruppate le macroaree:

Macroaree A1, A2, A3, B - sistema intensivo localizzato nelle fasce pianeggianti del territorio regionale, con inclusione della Penisola Sorrentina-Amalfitana (questa ultima, più che per le caratteristiche fisiche dell'ambiente di produzione, per l'intensità dei processi produttivi praticati);

Macroarea C – con forte specializzazione agricola ed agro alimentare e processi di riqualificazione dell'offerta;

Macroaree D1 e D2 – aree a forte valenza paesaggistico - naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato, o caratterizzate da ritardo di sviluppo.

5. Soggetti beneficiari dell'intervento

Gli aiuti previsti dalla Misura sono concedibili a persone fisiche, società, enti pubblici o altre persone giuridiche che:

- conducono aziende agricole in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, affitto, registrato nei modi di legge, di durata almeno quanto l'impegno). Ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal presente bando è

escluso il comodato d'uso. Nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità del fondo per tutta la durata dell'impegno;

- sono in possesso di partita IVA;
- sono iscritte nel registro delle imprese agricole della CCIAA al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i. **(solo privati)**

Le società o le altre forme giuridiche possono accedere alla misura per i terreni propri e/o dei soci, acquisiti in disponibilità a mezzo affitto registrato o usufrutto.

Inoltre, ciascun socio deve rinunciare a presentare domanda di premio in proprio per le particelle di terreno acquisite dalla società.

6. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale/anagrafico, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale/anagrafico costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto comportano la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni;
- presentate con modalità differenti e/o oltre i termini previsti dal presente bando indicati al successivo paragrafo 9).

AZIONE f) "ALLEVAMENTO DI SPECIE VEGETALI AUTOCTONE IN VIA DI ESTINZIONE"(f1)

i) Colture erbacee

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla azione f.1) colture erbacee, i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:

- mettere a coltura la quantità di semente, appartenente ad una o più delle specie locali indicate nella tab. 1 allegata, richiesta per il tramite dello STAPA CePICA competente ad uno degli enti di ricerca Coordinatori dei progetti denominati SALVE ed AGRIGENET e riportati nella tab. 4, secondo le modalità definite e sulla superficie investita non inferiore a quelle comunicate, al momento della consegna dei semi;

- coltivare in azienda gli ecotipi, rispettando le eventuali condizioni particolari di coltivazione richieste ed indicate nella comunicazione di cui al punto precedente;
- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno, per tutto il periodo quinquennale;
- riprodurre e consegnare, a fine di ogni ciclo colturale, una quantità di semente almeno pari a quella ricevuta nel precedente anno di impegno, secondo quanto indicato nella comunicazione di cui al primo punto;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

Per l'anno 2013, la semente da mettere a coltura verrà consegnata alle aziende che ne faranno esplicita richiesta, nei limiti di quella disponibile nelle banche detenute dagli enti partecipanti ai progetti sopra indicati, una volta soddisfatte le richieste pervenute in precedenza, secondo l'ordine di numero di protocollo regionale.

Nella suddetta richiesta deve essere indicata, inoltre, la specie locale e la superficie per la quale si chiede la semente per l'annualità 2013/2014.

ii) Colture frutticole e vite

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione f.1) colture arboree, i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:

- coltivare e/o conservare in azienda uno o più degli ecotipi locali individuati dalla Amministrazione regionale, su una superficie non inferiore a quella per la quale è richiesto il premio;
- presentare idonea documentazione attestante l'appartenenza della specie coltivata ad un ecotipo locale ammissibile, rilasciata dagli Enti di ricerca partecipanti ai progetti denominati SALVE ed AGRIGENET e riportati nella tab. 4, con l'indicazione della superficie investita con i riferimenti catastali;
- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno;
- mettere a disposizione, a richiesta dell'Amministrazione regionale, per attività di ricerca e promozionali, almeno il 10% del prodotto (seme, frutto, ecc.) e/o delle piante e/o delle parti di piante, ottenuti sulla suddetta superficie;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda;
- per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di impianto dei vigneti.

7. Regime di incentivazione (Intensità di aiuto e Importo massimo finanziabile)

AZIONE f) “ALLEVAMENTO DI SPECIE VEGETALI AUTOCTONE IN VIA DI ESTINZIONE”(f1)

L'importo del premio è definito in relazione alla superficie destinata alla coltivazione degli ecotipi e delle specie al cui gruppo appartengono ed è differenziato per macroaree.

Colture erbacee

Per ciascuna macroarea, la superficie massima per ettaro di SAU aziendale a colture erbacee, da investire alla coltivazione di ecotipi locali, cui corrisponde il premio di € 600, è riportata nella seguente tabella:

Macroarea	SAU max per ettaro erbacee	Premio massimo (euro/ha)
A1	0,0240	600
A2	0,1071	
A3	0,0952	
B	0,0789	
C	0,2143	
D1	0,4286	
D2	0,4615	

Il premio annuale da corrispondere risulta dal seguente calcolo, nel limite del premio massimo concedibile:

1) $\frac{\text{superficie investita con l'ecotipo}}{\text{SAU max per ettaro di colture erbacee della Macroarea}} \times \text{€ 600}$

2) premio massimo concedibile : SAU erbacea aziendale (ha) x € 600

Colture arboree

Per ciascuna macroarea, la superficie massima per ettaro di SAU aziendale a colture arboree, da investire alla coltivazione di ecotipi locali, cui corrisponde il premio di € 900, è riportata nella seguente tabella:

Macroarea	SAU max per ettaro arboree	Premio massimo (euro/ha)
A1	0,0361	900
A2	0,1607	
A3	0,1429	
B	0,1184	
C	0,3214	
D1	0,6429	
D2	0,6923	

Il premio annuale risulta dal seguente calcolo, nel limite del premio massimo concedibile:

1) $\frac{\text{superficie investita con l'ecotipo}}{\text{SAU max per ettaro di colture arboree della Macroarea}} \times \text{€ 900}$

2) premio massimo concedibile : SAU arborea aziendale (ha) x € 900

Fermo restando l'obbligo dell'assunzione del vincolo quinquennale per le adesioni alle azioni della presente misura, i beneficiari prendono atto che il pagamento degli aiuti spettanti per gli impegni che si estendono oltre il corrente periodo di programmazione (2007-2013), è subordinato al loro adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo (art. 46 del Reg. 1974/2006).

8. Criteri di selezione

In caso di dotazione finanziaria insufficiente, sulle istanze di nuova adesione pervenute, sarà redatta un'eventuale graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda per le priorità di seguito descritte, secondo lo schema di calcolo riportato, che utilizza il prodotto del peso del fattore di valutazione per un coefficiente adimensionale, il cui valore esprime la presenza o l'assenza della priorità.

Si ha diritto a beneficiare delle priorità per l'ubicazione aziendale, qualora l'azienda insista nelle aree delle rispettive delimitazioni per la parte prevalente (superiore al 50%) della superficie aziendale.

Nel caso di aziende la cui superficie ricada in più di una macroarea l'appartenenza verrà attribuita a quella nella quale ricade la maggior parte della SAU ammessa a premio. Nel caso in cui la SAU ammessa a premio sia ripartita equamente fra due macroaree, la macroarea di appartenenza sarà quella più favorevole al richiedente salvo diverse determinazioni del richiedente stesso.

A parità di tutte le condizioni sarà data precedenza alle domande in ordine di protocollo.

Nel caso di non corrispondenza della quota residua in dotazione finanziaria all'aiuto spettante all'ultimo beneficiario considerabile, sarà assegnato il relativo minore importo previa accettazione dello stesso.

Il pagamento del premio, per le annualità successive alla prima, è subordinato alla presentazione della domanda di conferma annuale, alla disponibilità finanziaria e alla posizione del beneficiario nella graduatoria regionale.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

AZIONE fi) "Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione"				
PRIORITA' - FATTORI DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
REQUISITI DEL RICHIEDENTE	A		B	C=AxB
1. L'imprenditore agricolo non ha superato i 40 anni di età ¹	10	Si	1	
		No	0	
2. L'azienda aderisce ad un sistema di certificazione ambientale	8	Si	1	
		No	0	
3. L'impresa è condotta da donne ²	6	Si	1	
		No	0	
4. L'azienda comprende terreni confiscati alle mafie, ai sensi della L. n. 109/1996	6	Si	1	
		No	0	
UBICAZIONE AZIENDALE				
5. L'azienda ricade in zone protette ed individuate ai sensi delle direttive Uccelli ed Habitat (ZPS e SIC)	15	Ricade	1	
		Non ricade	0	
6. L'azienda è ubicata entro i confini di parchi nazionali e regionali, o nelle aree contigue agli stessi (art. 32 L. 394/91)	15	Ricade	1	
		Non ricade	0	
7. L'azienda è ubicata nel raggruppamento delle macroaree D1, D2 ed A3	20	Ricade	1	
		Non ricade	0	
8. L'azienda è ubicata nella macroarea C	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
9. L'azienda è ubicata nel raggruppamento delle macroaree A1, A2 e B	6	Ricade	1	
		Non ricade	0	
PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE				
10. L'azienda ha beneficiato degli interventi di cui al Reg. (CE) n. 1257/99 (Ex Misura F)	8	Si	1	
		No	0	
11. L'azienda aderisce a più azioni della presente misura	12	Si	1	
		No	0	

1

Sono considerate di età inferiore a 40 anni:

- le società agricole semplici e di persone in cui oltre il 50% dei soci non abbiano superato i 40 anni di età;
- le società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale è sottoscritto da agricoltori con età non superiore ai 40 anni e oltre il 50% dei componenti degli organi di amministrazione della società sono agricoltori con età non superiore ai 40 anni.

2

Sono considerate condotte da donne:

- le società semplici e di persone, la cui compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%;
- le società di capitali in cui i 2/3 delle quote di partecipazione al capitale appartengono a donne e i 2/3 degli organi di amministrazione sono costituiti da donne.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla prima adesione e/o conferma deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le aziende che intendono presentare domanda sono obbligate preventivamente alla costituzione del fascicolo aziendale, che avviene attraverso procedure certificate del SIAN.

I soggetti abilitati esercitano tutte le funzioni attinenti alla costituzione, all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale e della documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Per la costituzione del fascicolo, l'azienda, mediante specifico mandato, può avvalersi dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dall'AGEA. In tal caso l'azienda dovrà avvalersi dei CAA anche per la successiva compilazione della domanda.

Coloro i quali non intendono avvalersi dei CAA, possono rivolgersi agli S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. per la costituzione del fascicolo e la presentazione della domanda.

Le domande di aiuto/pagamento per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate attraverso il SIAN entro i termini indicati dall'AGEA con propria circolare e stabiliti con il Decreto di adozione del presente bando.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tale data.

Sulle domande rilasciate, AGEA svolge i controlli previsti dalla normativa vigente.

Il modulo rilasciato dal portale del SIAN, corredato dalle dichiarazioni indicate di seguito, deve pervenire all'ufficio dello S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio perentoriamente entro il termine fissato nel Decreto di adozione del presente bando.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio oltre la suddetta data.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Sedi dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA CePICA)	
STAPA CePICA di Avellino	Collina Liguorini – Palazzo della Regione – Avellino Tel. 0825 7651 – 52 – 53 – 54
STAPA CePICA di Benevento	Via Santa Colomba – P.zza E. Gramazio, 1 – Benevento Tel. 0824 483111
STAPA CePICA di Caserta	Via Arena C. Direzionale – Loc. San Benedetto Caserta - Tel. 0823 554001
STAPA CePICA di Napoli	Via Porzio – C. Direzionale Isola A6 – Napoli Tel. 081 7967272 – 73
STAPA CePICA di Salerno	Via Porto 4 – Salerno Tel. 089 2589111

Qualora i terreni oggetto di domanda di ammissione al regime di premio siano ubicati nel territorio di più di uno S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A., la domanda dovrà essere presentata a quella nel cui territorio ricade la maggior parte della SAU oggetto di richiesta di premio, nel primo anno di adesione alla Misura. Nel caso in cui un imprenditore conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

Per confermare l'adesione alla presente misura è necessario presentare allo STAPA CePICA competente il modello di conferma predisposto da AGEA, completato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere e accettare.

10. Documentazione richiesta

Il modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda, compilato in ogni sua parte per via telematica, corredato dalla documentazione più sotto indicata e prevista per l'adesione alla specifica azione, deve essere completo della dichiarazione di seguito riportata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere a conoscenza che il pagamento degli aiuti spettanti per gli impegni che si estendono oltre il corrente periodo di programmazione (2007-2013), è subordinato al loro adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo (art. 46 del Reg.1974/2006), fermo restando il rispetto degli impegni previsti dalla misura per tutto il periodo vincolativo quinquennale;
- di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con l'adesione alla misura stessa, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
- che tutte le UBA e le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda, allegando la seguente certificazione sanitaria:
 - certificazione sanitaria attestante lo stato di stalla indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi (per le aziende produttrici di latte bovino crudo destinato al consumo diretto);
 - certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine a quanto stabilito dal piano straordinario per l'eradicazione e la sorveglianza della malattia vescicolare dei suini nella Regione Campania (per tutte le aziende che effettuano attività di allevamento e commercializzazione di suini);

Inoltre, il soggetto beneficiario deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il numero, la data di registrazione e la durata del contratto in caso di affitto (atto estratto dal registro dell'Agenzia delle Entrate); nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità esclusiva del fondo per tutto il periodo di impegno; per le superfici a tabacco assoggettate all'azione

a) agricoltura integrata, gli impegni aggiuntivi assunti dal beneficiario possono essere riferiti a terreni diversi in funzione della rotazione colturale fermo restando però, nel periodo vincolativo, la superficie complessiva ad impegno indicata nella domanda di aiuto;

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione per come previsto dalla medesima legge (atto estratto dall’Agenzia delle Entrate);
- che il legale rappresentante non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. per reati gravi contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 bis c.p.), riciclaggio (art. 648 bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del C.P. ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962 (solo privati) (certificato del casellario giudiziale);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008) (atto estratto alla ASL);
- di essere in regola con il rispetto degli obblighi di polizia veterinaria, di cui al DPR n. 320 del 8 febbraio 1954 e ss. mm. e ii., per tutti gli animali detenuti e/o posseduti in azienda (atto estratto alla ASL);
- che non sussistono a proprio carico “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);
- che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di essere iscritto alla CCIAA al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole (esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L. 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.).

Nel caso il richiedente sia una società, alla dichiarazione si devono allegare anche:

- Elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;
- Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all’originale secondo le vigenti disposizioni;

- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione del legale rappresentante a presentare istanza;
- Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di premio in proprio per le singole particelle acquisite e mandato al legale rappresentante della società a presentare domanda ed a riscuotere il premio;

Nel caso di un Ente pubblico, alla dichiarazione si deve allegare anche:

- Deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni.

La domanda completa delle suddette dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritte e inviate o consegnate con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.

Documentazione specifica per azione

Azione a - “Agricoltura integrata”

In allegato alla domanda di conferma deve essere presentata l'eventuale documentazione prevista dal bando di adesione iniziale all'aiuto, per gli aderenti all'azione collettiva e/o per il pagamento del premio per la taratura supplementare delle macchine irroratrici.

Inoltre, per i beneficiari che hanno aderito all'azione a) con impegni aggiuntivi per la coltura del tabacco nelle annualità 2010 e/o 2011, deve essere allegata, a pena di decadenza dall'aiuto, una dichiarazione:

- di essere in regola con gli impegni, le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione e le prescrizioni applicate in forza del bando per l'annualità 2012 e del presente bando.

Azione d2 - Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione riportante

- la decorrenza del periodo dei 180 giorni, nel quale gli animali sono presenti sulle superfici a pascolo oggetto di impegno, nel rispetto della normativa vigente;
- di non avere richiesto premi per gli allevatori di capi ovicaprini di cui all'art. 4 comma 1 lettera d del DM 29/07/2009 “Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009”.

Azione e1 - “Allevamento di specie animali locali in via di estinzione”

La domanda deve essere corredata da attestazione di iscrizione al rispettivo Libro Genealogico / Registro Anagrafico, per i capi oggetto di impegno e, solo per il Bovino Agerolese, di età superiore ad 1 anno.

Azione f1 - “Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione”

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

Per le colture erbacee: comunicazione di consegna del seme, da parte di uno degli Enti Coordinatori riportati nella tab. 4, a seguito della richiesta di mettere a coltura uno o più ecotipi locali, indicati nella tabella 1. Per le aziende beneficiarie che hanno ricevuto la semente nell'anno precedente, è possibile utilizzare seme autoriprodotta, previa autorizzazione dello STAPA CePICA competente.

Per le colture arboree: (per gli ecotipi non indicati nella domanda di adesione iniziale all'azione) richiesta riportante l'indicazione dell'ecotipo coltivato, della sua localizzazione e della superficie investita, per il rilascio dell'attestazione dell'appartenenza della specie coltivata ad un ecotipo locale ammissibile, da rilasciarsi da parte di uno degli Enti indicati nella tab. 4, previo rilievo ed accertamento a cura dello STAPA CePICA competente per territorio.

11. Impegni del beneficiario

AZIONE f) “ALLEVAMENTO DI SPECIE VEGETALI AUTOCTONE IN VIA DI ESTINZIONE”(f1)

Per accedere agli aiuti, le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di una o più varietà locali a rischio di estinzione per almeno il periodo quinquennale di impegno, fatta salva l'impossibilità di reperire semente e/o materiale di propagazione, accertata dal STAPA CePICA competente per territorio.

Inoltre i beneficiari di qualsiasi azione della Misura si impegnano a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti.

Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

**12.
Controlli**

I controlli amministrativi, in situ ed in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

Le attività di controllo sono condotte in conformità a tutta la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni.

Il sistema di controlli prevede l'esecuzione di una serie di controlli, sia di carattere amministrativo (nel 100% del numero delle domande presentate) che a campione, in loco (sul 5% delle domande) da effettuare in modo tale da verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e del rispetto dei relativi impegni assunti dagli interessati.

13. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

In caso di decadenza parziale dal beneficio, qualora in base alla durata dell'impegno assunto debbano essere liquidate ancora una o più annualità di premio a favore del beneficiario, e qualora quest'ultimo non provveda alla restituzione di quanto dovuto nei tempi stabiliti, AGEA potrà compensare le somme nell'annualità successiva, salvo l'obbligo di restituzione degli importi.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. Sanzioni, riduzioni ed esclusioni

Con la firma apposta in calce alla domanda ed alla dichiarazione sostitutiva, il richiedente si assume tutte le responsabilità in merito alla veridicità delle dichiarazioni contenute ed è pertanto informato che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, oltre alle disposizioni previste dal sistema sanzionatorio della Misura, le sanzioni previste dal Codice Penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Tabella 1 - Azione f1) Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione -
Colture erbacee -

Aglio	Asparago	Basilico
Schiacciato Tondo di Torella Bianco locale dell'areale acerrano mariglianese Rosato locale dell'areale acerrano mariglianese Di Salomone Ecotipo locale di Caposele	Selvatico di Rofrano Selvatico di Aquara	A foglia grossa Precoce a cespuglio Tipo genovese
Broccolo-Cavolo	Carciofo	Cece
Broccolo dell'olio San Pasquale Torzella riccia	Carciofo di Montoro (Ecotipo di Montoro) Tondo di Paestum Rosso di Paestum Bianco di Pertosa Ecotipo di Castel San Lorenzo Di Schito Capuanella nera Capuanella olivastra Ecotipo di Pietrelcina	Castelcivita Campuotolo Di Cicerale Di Caposele Nero di Caposele Di Guardia dei Lombardi Di Sassano Di Teano Controne
Cetriolo	Cicerchia	Cipolla
Cetriolino sarnese	di Caposele di Montefalcone dei Campi Flegrei di Calitri di San Gerardo di Colliano di S. Rufo di Grottaminarda di Carife di Castelcivita Ecotipo locale dell'Alta Irpinia	Febbrarese dell'agro nocerino sarnese Marzatica dell'agro nocerino sarnese Ramata di Montoro Vatolla Agostina dell'areale acerrano
Fagiolo		
A formella Della Regina Dente di morto Di Controne Occhio nero alto Sele Occhio nero di Oliveto Citra Mustacciello d'Ischia Mustacciello di Pimonte Screziato impalato Tondino bianco di Caposele Tondino di Villaricca Tondo bianco di Caposele	Della Regina di Gorga Dei Sette Anni Corna di Signori Tondino di Castel di Sasso Cannellini del Vallo di Diano Tabaccanti del vallo di Diano Cocco Bianco del Vallo di Diano S'Anter San Pasquale Munacieddi, guarda 'n faccia, musiddu niur Panzarieddo Ptlieddu	Sant'Andrea Fagiolino lungo di San Marzano Di Mandia Tondino Bianco di Montesano Zolfariello Zampognaro d'Ischia Risi del Vallo di Diano Bianco di Montefalcone

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Fava	Grano saraceno	Lattuga
A corna A sciabola Fava lunga	Ecotipo alta valle Sele	Lattuga napoletana bacolese
Lenticchia	Lupino	Mais
Di Colliano Di san Gerardo Di Valle Agricola	Gigante di Vairano	Mais bianco Acerra Spiga bianca dell'agro mariglianese Spiga napoletana bianca Spiga napoletana rossa Spiga rossa dell'agro mariglianese Spogna bianca Spiga rossa Monti Lattari Granone rosso Granone bianco
Melanzana	Melone	Pepe
A grappolo Cima di viola Napoletana Violetta tonda Melanzana paccia rofrana Floralba	Melone di Montecalvo Irpino Melone nocerino sarnese	Profumato tipo Barletta
Peperone		
Cazzone giallo Cazzone rosso Cornetto di Acerra rosso e giallo Corno di capra giallo Corno di capra rosso Friariello napoletano Friariello nocerese	Friariello a sigaretta Marconi rosso e giallo Papacella napoletana liscia gialla Papacella napoletana liscia rossa Papacella napoletana gialla Papacella napoletana rossa Peperone Crusca Sassaniello rosso e giallo	Papacella rossa di Gesualdo Nostrano dell'Irpinia Peperone Melanzana Pupanetto del Vallo di Diano Pupanetto per aceto del Vallo di Diano Sciscillone Sciscianiello
Peperoncino piccante		Pisello
A cuore Cornetto Viola	Cornetto a grappolo	Cento giorni Santa Croce

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Pomodoro		
Cannellino flegreo Cento scocche Corbarino Di Sorrento Guardiolo Piennolo (Pollena) Piennolo (vesuviano) Piennolo Rosso Riccia di San Vito Agostino Pomodorino delle Colline Salernitane Pomodorino giallo di Visciano Pomodorino giallo Beneventano Pomodorino giallo di Castel di Sasso Pomodorino giallo di Vico Equense Pomodorino giallo di Camposanto Pomodorino giallo di Cerreto Pomodorino giallo di Aquara	Pomodorino giallo di Castel San Lorenzo Pomodorino giallo di Montecalvo Pomodorino giallo di San Bartolomeo Pomodorino Reginella Pomodorino rosso selvatico Pomodorino rosso di Rocca d'Aspide Ecotipi San Marzano Principe Borghese Quarantino grande Quarantino piccolo Seccagno di Gesualdo Vesuviano Tondo Sala Insalataro Auletta Pummarola Scritta Pummarola Riccia Ad Anello Intero liscio di S.Gregorio Magno	Quadrato Rosso Romarzano Seccagno o Pizzutiello Arsicolo di San Gregorio A Sole Auricchio Sala Rosso a Punta Cilindrico Lampadina Sala Crovarese Pomodorino rosa di Rofrano Giallo Oblungo Tondo giallo Roccadaspide Lungo giallo di Capaccio Giallo Auletta
Rapa	Scarola	Zucca
Catozza	Riccia schiana Cento foglie	Lunga di Napoli Tonda Napoletana Ecotipo Monti Lattari Di Teggiano Di Faiano A Cappello A Stella Lagenaria a Pergola Maxima tipo calabrese Zapalito Zucca Cinese Squash Cucumis Anguria Moschata barile Moschata ovale Maxima rossa
Zucchini		
Cilentano	San Pasquale	Rampicante

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Tabella 2 - Azione f1) Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione
– Colture arboree – Ecotipi locali ammissibili

<i>Melo</i>	<i>Albicocco</i>	
Agostinella rossa	Abate	S. Francesco
Arancio	Abatone	Sant'antonio
Bianca di grottolella	Acqua 'e serino	Scassulillo
Cape 'e ciuccio	Ananassa	Schiavona
Cerrata	Antonaniello	Setacciara
Chianella	Aronzo	Sorrentino
Fierro	Baracca	Stradona
Fragola	Boccuccia di eboli	Taviello
Latte	Boccuccia liscia II	Tre p
Lazzarola	Buttianese	Vicario
Limoncella	Cafona	Vicienzo 'e maria
Martina	Cafona III	Vollese
Melone	Cardinale	Zeppa 'e sisco
Monaca	Cerasiello	Zeppona
S. Giovanni	Cerasiello II	Zi' ramunno
S. Nicola	Cerasona	
Sergente	Don gaetano	
Tenerella	Ebolitana	
Tubiona	Fracasso	
Vivo	Fronne fresche	
Zitella	Giorgio 'a cotena	
	Limoncella	
	Maggese	
	Mammana	
	Montedoro	
	Monteruscello	
	Nennella	
	Nonno	
	Ottavianese	
	Palummella	
	Palummella II	
	Panzona	
	Paolona	
	Pazza	
	Pelese correale	
	Pelese di giovanniello	
	Piciona	
	Portuallara	
	Presidente	
	Puscia	
	Puzo	
	Quattova	
	Resina	
	Russulella	

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Pesco	Susino	Ciliegio
Angelo marzocchella	Biancolella di ottaviano	Aspra
Antonio riccio	Botta a muro bianca	Bertiello
Bellella di melito	Cacazzara	Casanova
Cerullo	Calavrice	Cerasa uva
Chiazzeria	Coglie'e astag bianca	Cerasone
Ciccio 'e petrino	Coglie 'e astag nera	Chiapparella
Giallona di siano	Core	Cornaiola
Giuglianese	Del carmine	Culacchia
Lampetella	Della maddalena	Cuore
Luscianese	Di spagna	Della calce
Maggiailola	Fele	Donna luisa
Mandara	Fiaschetta	Don vincenzo
Martona	Fiocco bianco	Forgiona
Micariello	Fiocco rosa	Ilene
Pelosella	Genova gialla	Imperiale nera
Picarella	Genova giallo-verde	Lattacci
Picarella spennazzola	Lecina tonda	Lettere
Poma	'mbriaca	Maggiailola
Reginella	Melella	Maiatica di taurasi
Riccìa 'a fuoco	Occhio di bue	Melella
Riccìa di somma	Pannarese	Montenero
Ricciardiello	Pappacona	Mulegnana nera
Rossa tardiva di caiazzo	Pappacona gialla	Mulegnana riccia
Rosso 'o fuoco	Pappacona rossa	Murana
Sanguigna	Pazza di somma	Napoletana
San martino	Pezza rossa	Nera dura di mugnano
Schiavona	Preta 'e zucchero	Paesanella
Settembrina	Prunarinia	Pagliaccio bianca
Terzarola bianca	Rachele	Passaguai
Vernina	San rafele	Patanara
Zingara nera	Santa maria	Pigliolla
	Santangiolese	Recca nera
	Santa paola	S. Felice
	Scarrafona	S. Giorgio
	Scauratella	Sangue di bue
	Sile	Sangue di bue II
	Turcona	Sangue di bufalo
	Uttaiana	Sbarbato
	Zi' agosto	Spernocchia del vallo di lauro
	Zuccarina	Stoppa
		Tamburella
		Tenta di serino

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Tabella 3 - Azione f1) Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione
– Colture arboree – Vitigni di Ecotipi locali ammissibili

<i>Denominazione vitigno</i>		
Aglianico bianco b.	Guarnaccia n	Ruraca b.
Aglianico marino n.	Ianese n.	Sabato n
Arilla b	Lacrima n.	Salese b./n.
Austegna b./n.	Livella n.	Sanginella b
Barbera del Sannio n	Malvarosa b.	Sanginella n./rs.
Buonamico n.	Malvasia volceniana b.	Santanufria n.
Cacamosca b	Marrocca n.	Santa Sofia b
Cacazzara b	Moscatello antico b.	Suppezza n
Cannamelo n.	Moscatello salernitano b	Trecisti b./n.
Cavalla b	Moscato di Baselice b	Tronto n.
Cesteddesa b.	Moscato di Salvitelle b.	Turlese n.
Chiapparone b.	Nocella n	Uva chiena
Coglionara b.	Olivella n	Uva montagnola b.
Colatamurro b.	Passolara b	Uva paradiso n.
Don Lunario b	Pignola b	Uva puzo n.
Furlese n.	Procidana b/n	Uva re moio n.
Guarnaccia gialla/verde	Rovello b	Uviddo b.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Tabella 4 - Enti partecipanti all'azione f2 "Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione"

Denominazione Progetto	Enti e loro sedi	
"Network per la Salvaguardia e la Gestione delle Risorse Genetiche Agoalimentari Campane - AGRIGENET "	<u>Ente Coordinatore del progetto</u> <u>AGRIGENET:</u> Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-FRC)	Via Torrino, 3 – 81100 Caserta
	Ex-Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (Ex-INRAN)	Loc. Corno D'Oro, SS 18 km 77,70 – 84091 Battipaglia (SA)
	Università degli Studi di Salerno (UNISA)	Ponte Don Melillo – 84084 Fisciano (SA)
	Seconda Università di Napoli (SUN)	Via Vivaldi, 43 – 81100 Caserta
	Università degli Studi del Sannio (UNISANNIO)	Via Portarsa, 11 – 82100 Benevento
"Salvaguardia della Biodiversità Vegetale della Campania" (SALVE)	<u>Ente Coordinatore del progetto</u> <u>SALVE:</u> Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA)	Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli
	Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA-DISSPAPA)	Via Università,100 - 80055 Portici (NA)
	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Genetica Vegetale (CNR-IGV)	Via Università, 133 - 80055 Portici (NA)
	Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" di Avellino (ITA-A)	Via Tuoro Cappuccini, 44 - 83100 Avellino

Regione Campania

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013- Misura 214

Numero di domanda

Il/La sottoscritta/a _____ nato/a a _____
Prov. _____
il _____ residente in _____ Prov. _____
indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di
titolare/legale rappresentante dell'azienda agricola _____ con sede
legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle
Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero _____,
Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

- di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con l'adesione alla misura stessa, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione e le UBA (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere a conoscenza che il pagamento degli aiuti spettanti per le adesioni il cui periodo di impegno si estende oltre il presente periodo di programmazione (2007-2013) è subordinato al loro adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo (art. 46 del Reg.1974/2006), fermo restando il rispetto degli impegni previsti dalla misura per tutto il periodo vincolativo quinquennale;
- di aver diritto alle priorità, come indicato nel prospetto seguente (per le domande di aiuto):

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

PRIORITA'	
REQUISITI DEL RICHIEDENTE	SI/NO
L'imprenditore agricolo non ha superato i 40 anni di età (per le azioni a, f1)	
L'azienda aderisce ad un sistema di certificazione ambientale (per le azioni a, f1)	
L'impresa è condotta da donne (per le azioni a, f1)	
L'azienda comprende terreni confiscati alle mafie, ai sensi della L. n. 109/1996 (per le azioni a, f1)	
UBICAZIONE AZIENDALE	
L'azienda ricade in zone vulnerabili di cui alla direttiva nitrati, secondo l'ultimo aggiornamento della delimitazione (D.G.R. 182 del 13 febbraio 2004 e successive) (per l'azione a)	
L'azienda ricade in zone protette ed individuate ai sensi delle direttive Uccelli ed Habitat (ZPS e SIC) (per le azioni a, f1)	
L'azienda è ubicata entro i confini di parchi nazionali e regionali, o nelle aree contigue agli stessi (art. 32 L. 394/91) (per le azioni a, f1)	
L'azienda è ubicata in aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento, ad eccezione delle zone vulnerabili da nitrati (artt. 91, 93 e 94 D.lgs n. 152/2006) (per l'azione a)	
L'azienda è ubicata in una macroarea con alta priorità per l'azione (per le azioni a, f1)	
L'azienda è ubicata in una macroarea con media priorità per l'azione (per le azioni a, f1)	
L'azienda è ubicata in una macroarea con bassa priorità per l'azione (per le azioni a, f1)	
PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	
L'azienda ha beneficiato degli interventi di cui al Reg. (CE) n. 1257/99 – ex Misura F (per le azioni a, f1)	
L'azienda aderisce a più azioni della presente misura (per le azioni a, f1)	
L'azienda aderisce alla Misura 216 (per l'azione a)	

SI IMPEGNA

- ✓ a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- ✓ a rispettare, per almeno un quinquennio, gli obblighi previsti dalla misura 214 per le azioni a cui ha aderito ed in particolare:

Per l'azione a) Agricoltura integrata

per gli impegni aggiuntivi per la coltura del tabacco:

- di essere in regola con gli impegni, le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione e le prescrizioni applicate in forza del bando per l'annualità 2012 e del presente bando;

inoltre, per l'azione collettiva,

dichiara che nulla è cambiato rispetto all'adesione all'azione avvenuta nell'anno _____;

ovvero, in caso di variazione nella composizione del comprensorio

allega:

- l'elenco delle aziende partecipanti al comprensorio ad agricoltura integrata, con l'indicazione del Cognome e Nome o Ragione sociale, Sede, CUUA,
➤ la mappa del comprensorio ad agricoltura integrata, ridotta in scala a _____ , nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo;

inoltre, per il premio supplementare annuale per il controllo delle macchine irroratrici, **allega:**

- "attestato di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti fitosanitari" SI NO
Se sì, rilasciato il _____ da _____;

Per l'azione b) Agricoltura biologica

per l'azione collettiva, **dichiara che nulla è cambiato rispetto all'adesione all'azione avvenuta nell'anno _____;**

ovvero, in caso di variazione nella composizione del comprensorio

allega:

- l'elenco delle aziende partecipanti al comprensorio ad agricoltura integrata, con l'indicazione del Cognome e Nome o Ragione sociale, Sede, CUUA,

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- la mappa del comprensorio ad agricoltura integrata, ridotta in scala a _____ , nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo;

Per l'azione c) - “Mantenimento sostanza organica”

- che sulle superfici a seminativo non si pratica la bruciatura delle stoppie;
oppure
- che non è stato richiesto il premio per le superfici a seminativo ove si pratica la bruciatura delle stoppie nel rispetto della vigente normativa antincendio e nel rispetto dello standard 2.1 “Gestione delle stoppie” della Condizionalità;

Per la sub-azione d1) “Pratiche agronomiche conservative (inerbimento con lavorazioni minime del terreno)”

- di avere effettuato, per l'annata 2012/2013, la semina delle seguenti essenze:
_____, in data _____ con le quantità di seme _____ nell'interfilare delle colture arboree per le quali ha richiesto il premio ed allega una copia del “Quaderno di campagna” relativo all'annata 2012/2013.

Per la sub-azione d2) “Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo”

- di non avere richiesto premi per gli allevatori di capi ovicaprini di cui all'art. 4 comma 1 lettera d del DM 29/07/2009 “Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009”;
- per l'anno 2013, ai fini del calcolo della decorrenza del periodo dei 180 giorni, gli animali sono presenti sulle superfici a pascolo oggetto di impegno (Comune _____, Foglio _____, Particella n. _____) dal giorno _____ al giorno _____ .

Per l'azione e1) - “Allevamento di specie animali locali in via di estinzione”

allega:

- attestazione di iscrizione per i capi oggetto di impegno, al rispettivo Libro Genealogico / Registro Anagrafico, che solo per il Bovino Agerolese devono aver compiuto almeno un anno di età

□ **Per l'azione f1) - “Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione”**

Per le colture erbacee, inoltre:

- mettere a coltura la quantità di semente di ecotipo locale richiesta, secondo le modalità definite e sulla superficie investita non inferiore a quelle indicate nella comunicazione ricevuta con la consegna del seme da parte dell'Ente Coordinatore del Progetto _____, cui ha avanzato richiesta per il tramite dello STAPA CePICA competente per territorio;
- coltivare in azienda gli ecotipi, rispettando le eventuali condizioni particolari di coltivazione richieste ed indicate nella comunicazione di cui al punto precedente;
- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno;
- riprodurre e consegnare, a fine di ogni ciclo colturale, una quantità di semente almeno pari a quella ricevuta nell'anno di impegno, secondo quanto indicato nella comunicazione di cui al primo punto;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda;

allega, inoltre:

- comunicazione di consegna dei semi di ecotipo, di cui è stata avanzata apposita richiesta in precedenza (tale comunicazione può essere presentata successivamente alla domanda, ma in ogni caso prima della conclusione dell'istruttoria); oppure
- (solo per le aziende beneficiarie che hanno ricevuto i semi nell'anno precedente) autorizzazione ad utilizzare seme autoriprodotta;

Per le colture arboree, inoltre:

- coltivare e/o conservare in azienda gli ecotipi locali individuati dalla Amministrazione regionale, su una superficie non inferiore a quella per la quale ha richiesto il premio;
- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno;
- mettere a disposizione, a richiesta dell'Amministrazione regionale, per attività di ricerca e promozionali, almeno il 10% del prodotto (seme, frutto, ecc.) e/o delle piante e/o delle parti di piante, ottenuti sulla suddetta superficie;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda;

allega, inoltre:

- richiesta riportante l'indicazione dell'ecotipo coltivato, della sua localizzazione e della superficie investita, per il rilascio dell'attestazione dell'appartenenza della specie coltivata ad un ecotipo locale ammissibile, oppure
- attestazione rilasciata dal Coordinatore del Progetto _____, con l'indicazione della superficie investita.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Da allegare nel caso di azienda produttrice di latte bovino crudo destinato al consumo diretto:

- certificazione sanitaria attestante lo stato di stalla indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi;

Da allegare nel caso di azienda che effettua allevamento e commercializzazione di suini:

- certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine a quanto stabilito dal piano straordinario per l'eradicazione e la sorveglianza della malattia vescicolare dei suini nella Regione Campania;

inoltre, DICHIARA
(barrare solo le caselle che interessano)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni:

- che i titoli di possesso relativi alle superfici connesse alla concessione dei premi della misura 214 hanno una durata tale da coprire l'intero quinquennio di impegni e sono registrati ai sensi della vigente normativa, con numero _____, del ___/___/___/ Ufficio di _____;
- (solo per le superfici a tabacco richieste nell'azione a - agricoltura integrata) che si avvale della facoltà di scambiare le particelle ad impegno per le superfici a tabacco, che detiene con titolo di possesso _____ registrato ai sensi della vigente normativa, con numero _____, del ___/___/___/, Ufficio di _____, purché ciò avvenga senza soluzione di continuità nel possesso del terreno e fermo restando, nel periodo vincolativo, la superficie complessiva indicata nella domanda di aiuto;
- di aver ricevuto l'autorizzazione per la fida pascolo per l'anno 2013 da parte dell'Ente _____ relativamente ai terreni siti nel comune di _____ foglio n. _____ part. n. _____
- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (per le azioni d2 ed e1);
- di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate (per le azioni a, b, f1 e g);

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- di essere in regola con il rispetto degli obblighi di polizia veterinaria, di cui al DPR n. 320 del 8 febbraio 1954 e ss. mm. e ii., per tutti gli animali detenuti e/o posseduti in azienda;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione[□];
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge[□];
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 bis c.p.), riciclaggio (art. 648 bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del C.P. ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962[□];
(Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- che non sussistono a proprio carico “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia)
(Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di essere regolarmente iscritto alla CCIAA al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole (esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L. 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- Allega (nel caso di società o società cooperative):*
 - Elenco dei soci con data di nascita e codice fiscale.
 - Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni.
 - Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza ed a riscuotere il premio.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di aiuto/pagamento in proprio per le singole particelle conferite.
- Allega (nel caso che il beneficiario sia un Ente pubblico):*
 - Deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni.

In Fede

.....

Data: _____

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Codice fiscale

Dichiarazione formulata a _____

in data _____

In Fede

.....

In alternativa alla dichiarazione, allegare l'attestazione in corso di validità in originale o copia conforme all'originale o resa conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'attestazione potrà essere presentata anche in data successiva alla domanda; in ogni caso, essa deve essere acquisita, da parte degli uffici regionali, non oltre i termini utili per la conclusione dell'iter di istruttoria delle domande, da parte degli uffici regionali.

MISURA 215: Presentazione domande di Pagamento

Anno 2013

“Pagamenti per il benessere degli animali”

**1. Requisiti di
ammissibilità**

Per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2013 gli allevatori devono soddisfare i seguenti requisiti:

- ✓ essere in possesso degli animali oggetto dell'aiuto e delle relative strutture di allevamento;
- ✓ essere in possesso di almeno 5 UBA appartenenti alla stessa specie all'atto della presentazione della domanda; il numero minimo di UBA richiesto è riferito ad un singolo allevamento distinto per tipologia dello stesso e per singola specie allevata;
- ✓ essere in regola con quanto dovuto a titolo di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- ✓ essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande di pagamento

Il pagamento degli importi per l'annualità 2013, fermo restando tutto quanto stabilito dai bandi relativi alle annualità 2008, 2009 e 2010, è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento per la conferma degli impegni già assunti con la domanda di aiuto.

Le domande di pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *on line* messe a disposizione dall'AGEA sul portale *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le domande di pagamento, per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del giorno 10 Giugno 2013.

Non sono ricevibili:

- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre tale data;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

Tali istanze verranno archiviate in fase di ricevibilità.

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata al successivo paragrafo, deve pervenire all'ufficio STAPA-CePICA - quello nel cui territorio risulta ubicata la stalla - competente per territorio entro le ore 12:00 del 28 Giugno **2013**.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPA-CePICA competente per territorio oltre la suddetta data.

Sedi dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA-CePICA)	
STAPA-CePICA di Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino
STAPA-CePICA di Benevento	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento
STAPA-CePICA di Caserta	Centro Direzionale - via Arena (San Benedetto) - 81100 Caserta
STAPA-CePICA di Napoli	Centro Direzionale isola A/6 piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli
STAPA-CePICA di Salerno	via Porto, 4 - 84121 Salerno

I recapiti completi degli Uffici suindicati sono, comunque, disponibili all'indirizzo web: <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/22settori/uffici.htm>.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

3. Documentazione richiesta

Il modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica deve essere corredato da:

- dichiarazioni - Allegato A;
- certificazione sanitaria;
- documentazione per le sole aziende suinicole ed avicole, nei casi previsti.

Allegato A

Il beneficiario deve dichiarare:

- ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 215 e delle disposizioni generali di cui al DRD n. 68/2008 e s.m.i. e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ✓ che tutti capi presenti in azienda sono stati indicati in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati.

In particolare il beneficiario deve dichiarare:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda.

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione, al competente Settore TAPA-CePICA, del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli);
- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere in azienda ed aggiornare il registro di cui all'allegato C che deve essere ritirato nei 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta;
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda all'atto della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, inoltre, deve dichiarare e sottoscrivere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i competente/i la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici, ivi compresa la data ed il numero di acquisizione al protocollo della stessa/e, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 oppure in alternativa di non rientrare fra i soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006;
- ✓ che la ditta/società è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L. 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);

- ✓ che la ditta/società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritte e inviate o consegnate con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge n. 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

La documentazione di cui sopra - da allegare al modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN - deve essere presentata, a pena di esclusione, all'atto della domanda di pagamento e va ripresentata esclusivamente qualora intervengano variazioni in corso di impegno nei trenta giorni successivi alle variazioni stesse.

Il modello cartaceo della domanda, debitamente sottoscritto e rilasciato dal portale SIAN, deve essere, inoltre, corredato della seguente documentazione.

Certificazione sanitaria

Certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto nell'allevamento dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e/o bufalini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n 146/2001 - e, nel caso di allevamento di vitelli, alla direttiva 91/629/CEE (abrogata dalla DIRETTIVA 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli) e smi - recepita con il d.lgs n. 533/92 e smi -;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n.146/2001 - ed alla direttiva 91/630/CEE (abrogata dalla direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008) che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini e smi - recepita con il d.lgs n. 534/92 e smi -;

- ✓ il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n.146/2001 – e, nel caso di allevamenti di galline ovaiole, alle direttive 99/74/CE e 2002/4/CE e smi - recepite con il d.lgs n. 267/03 e smi - ;

Certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine alla tutela della salute degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e bufalini il rispetto di tutti gli obblighi ai fini dell'eradicazione e del controllo della brucellosi, tubercolosi e leucosi ai sensi rispettivamente del D.M. n. 651/94, del D.M. n. 592/95 e del D.M. 358/1996;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto di tutti gli obblighi di cui alla Decisione 2005/779/CE (malattia vescicolare dei suini) e smi ed alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento;
- ✓ il rispetto degli obblighi di biosicurezza ai sensi delle Ordinanze Ministeriali 26 Agosto 2005 e 10 ottobre 2005.

Documentazione per le sole aziende suinicole

Per le aziende suinicole deve essere allegato copia del registro di cui al Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200 *Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2010). La presentazione del suddetto registro non è prevista nel caso in cui le informazioni ivi contenute sono già interamente registrate nella BDN.

Allegato A - Dichiarazioni

Regione Campania

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013 - Misura 215

Numero di domanda

Il/La sottoscritta/a _____ nato/a a _____
Prov. _____

Il __/__/____ residente in _____
Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda
agricola _____
C.U.A.A _____ con sede legale in _____,

partita IVA _____ Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA:

- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ✓ che tutte i capi presenti in azienda sono stati indicati in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati;

ed inoltre dichiara:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda;

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. (STAPA-CePICA) di _____ - acquisita in data __/__/____ al protocollo n _____ - del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli).
- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere ed aggiornare il registro di cui all'allegato C del bando da ritirare nei trenta giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta ed, in particolare, di assicurare:
 1. almeno un intervento all'anno di pulizia e disinfezione dei ricoveri con idonei disinfettanti, secondo quanto previsto dal Piano di profilassi volontaria diretta;
 2. isolamento di capi feriti, ammalati, o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte, in locali separati dalle altre aree di stabulazione, di superficie complessiva almeno pari a quella

- necessaria ad ospitare il 3% della popolazione adulta presente nell'allevamento o almeno un capo adulto;
3. almeno un intervento semestrale per il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura per prevenire la diffusione di patologie alla mammella;
 4. almeno un intervento settimanale per la pulizia e la sostituzione delle soluzioni disinfettanti per le vasche di disinfezione degli automezzi in entrata/uscita;
 5. impiego di materiale monouso da parte del personale e degli eventuali visitatori che accedono ai locali di allevamento;
 6. accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti.
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda non oltre i termini utili per la presentazione della domanda di pagamento.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni nonché consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e s.m.i, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.),

riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);

- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i _____ la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici - acquisita in data __/__/____ al protocollo n _____ - in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 oppure in alternativa di non rientrare fra i soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006;
- ✓ che la ditta/società _____ è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero _____ (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- ✓ che la ditta/società _____ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni.

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

Data _____

In fede

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome _____

Nome _____

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____ in data _____

In fede

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Allegato C	
PSR 2007/2013	
MISURA 215 Pagamenti per il benessere degli animali Azione B) <i>Prolungamento del periodo di allattamento naturale dopo la fase colostrale negli allevamenti bufalini</i>	REGISTRO N° _____
	ANNO _____
AZIENDA AGRICOLA: _____	N°PROGRESSIVO AZIENDA _____
SEDE (via, comune, provincia) _____	VIDIMATO IL _____
C.U.A.A.: _____	RILASCIATO IL _____
PARTITA IVA: _____	
CODICE ASL _____	
VIDIMAZIONE	
IL PRESENTE REGISTRO SI COMPONE DI UNA COPERTINA E DI NUMERO _____ FOGLI INTERNI DEBITAMENTE NUMERATI E VIDIMATI	

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

REGISTRO PSR 2007/2013 Misura 215 Azione B)			
AZIENDA			
COMUNE			
PROVINCIA			
CODICE A.S.L.			
C.U.A.A.			
MARCHIO			
CODICE ELETTRONICO			
GIORNI	DATA DEL PARTO	QUANTITA' DI LATTE PRODOTTO/DIE	DESTINAZIONE (trasformazione o alimentazione vitelli)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

Vidimazione (timbro e data)

Pagina ____ di ____

MISURA 221- sezione a superficie
Presentazione domande di Pagamento
Anno 2013
“Imboschimento di terreni agricoli”

1. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda comportano la non ammissibilità della domanda stessa.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si sia dato corso alle procedure di recupero delle somme liquidate e garantite con dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante (per i beneficiari pubblici);
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fidejussorie mantenute in garanzia degli importi pagati (per i beneficiari privati);
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

2. Presentazione della domanda di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento che possono essere presentate sono domande di conferma annuale.

All'atto della domanda di conferma annuale di pagamento, unitamente al modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda compilata in

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

ogni sua parte per via telematica, a cui andrà allegata, pena inammissibilità, documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere presentate le dichiarazioni di cui all'allegato A) e, relativamente al premio per la manutenzione, dovrà essere allegata la documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute) e la certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa in caso di acquisto di materiale di propagazione per il risarcimento delle fallanze.

Ai fini del riconoscimento del premio parametrizzato in funzione della macroarea, l'imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) dovrà rilasciare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui all'allegato B).

Le domande di pagamento, per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro le ore 24,00 del **15 Maggio 2013**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il 10 giugno 2013, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tale data.

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata deve pervenire all'ufficio STAPF competente per territorio entro le ore 12:00 del **28 giugno 2013**.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPF competente per territorio oltre le suddette date.

STAP FORESTE AVELLINO	Palazzo della Regione - Collina Liguorini – 83100 Avellino
STAP FORESTE BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100 Benevento
STAP FORESTE CASERTA	Centro Direzionale - Via Arena (San Benedetto) – 81100 Caserta
STAP FORESTE NAPOLI	Centro Direzionale isola A6 - Via G.Porzio – 80143 Napoli
STAP FORESTE SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131 SALERNO
STAA FORESTE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

I recapiti completi degli Uffici sopraindicati sono disponibili all' indirizzo web:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/22settori/uffici.htm>.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i.

Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza secondo le modalità previste nel paragrafo 18 della circolare AGEA n. 17 del 06/04/2011.

Regione Campania
Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013
Misura 221_ Conferma impegni.

Domanda di pagamento numero

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
residente in _____ Prov. _____ il ___/___/_____
Prov. _____ indirizzo
_____ CAP _____ C.F. _____
_____ in qualità di

- titolare
 legale rappresentante

del

_____ C.U.A.A.
_____ con sede legale in _____, partita IVA
_____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio
della Provincia di _____ al numero _____ Telefono
_____ Cellulare _____,

premessò

- che in data _____ ha presentato allo
_____ di _____
domanda di aiuto n. _____ per la
concessione degli aiuti previsti dal bando di attuazione della misura 221
“Imboschimento di superfici agricole” nell’ambito del PSR Campania
2007/2013 pubblicato nel BUR Campania n. _____ del
_____;
- che l’intervento di imboschimento è stato autorizzato con provvedimento
dello _____ n. _____
del _____;
- che con lo stesso provvedimento sono stati concessi i premi di seguito
specificati:
- premio annuale per la “manutenzione degli imboschimenti” per un totale
di € _____ così suddiviso: € _____ per
il primo anno, € _____ per il secondo anno, €
_____ per il terzo anno, € _____ per il quarto anno,
€ _____ per il quinto anno;

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- premio annuale per compensare la perdita del reddito di € _____
per anni _____ per un totale di € _____;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni:

dichiara

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962 smi; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 smi) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di aver adempiuto esattamente per l'anno _____ a tutti gli obblighi assunti con l'adesione al programma, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e del piano di coltura;
- di aver eseguito le manutenzioni previste dal cronogramma quinquennale di manutenzione e di seguito descritte:

Descrizione dell'operazione	Data di esecuzione	Esecutore	Costo operazione
Totale			

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- di aver eseguito tutte le operazioni previste dal piano di coltura approvato dal _____ in data _____;
- di non aver coltivato il fondo con altre colture agrarie;
- di rispettare in tutta l'azienda il regime di condizionalità;
- di non aver fruito, per la intera superficie oggetto di intervento di altri premi, contributi, sussidi non compatibili con l'ottenimento del premio.

In fede

Data _____

Inoltre dichiara:

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 221 e degli impegni specifici assunti con l'adesione alla misura, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere pienamente a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, incluse le disposizioni del Decreto Regionale del 13 aprile 2010 n° 27 ad oggetto "*Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misure 221 e 223 asse II. "Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali*"

Infine il sottoscritto s'impegna:

- a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per se e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

ed allega:

- n. _____ documenti attestanti la spesa sostenuta per la manutenzione dell'imboschimento;
- altro(specificare) _____

Trattamento dei dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____

in data _____

In fede

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Allegato B

Regione Campania
Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013
Misura 221

Numero di domanda _____
Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. _____ il ____/____/____ residente _____ in
Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____
_____ C.F. _____ in qualità di
 titolare
 legale rappresentante
del _____ C.U.A.A.
_____ con sede legale in _____, partita IVA
_____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio
della Provincia di _____ al numero _____ Telefono
_____ Cellulare _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni, ai fini del riconoscimento dei benefici riconosciuti all'imprenditore agricolo professionale (I.A.P.),

DICHIARA

- che (ovvero la società rappresentata) é Imprenditore Agricolo Professionale e di aver acquisito in data _____ protocollo _____ dallo STAPA CePICA di _____ l'attestazione del riconoscimento dello status di I. A. P. ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del 29/02/2008 n° 339

In fede

Data . _____

Trattamento dei dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____

in data _____

In fede

MISURA 223 sezione a superficie
Presentazione domande di Pagamento
Anno 2013
“Imboschimento di superfici non agricole”

1. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda comportano la non ammissibilità della domanda stessa.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si sia dato corso alle procedure di recupero delle somme liquidate e garantite con dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante (per i beneficiari pubblici);
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati (per i beneficiari privati);
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

2. Presentazione della domanda di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento che possono essere presentate sono domande di conferma annuale.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

All'atto della domanda di conferma annuale di pagamento, unitamente al modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica, a cui andrà allegata, pena inammissibilità, documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere presentate le dichiarazioni di cui all'allegato **A)** e, relativamente al premio per la manutenzione, dovrà essere allegata la documentazione attestante la spesa sostenuta (copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute) e la certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa in caso di acquisto di materiale di propagazione per il risarcimento delle fallanze.

Le domande di pagamento, per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro le ore 24,00 del **15 Maggio 2013**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009 smi, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tale data.

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata deve pervenire all'ufficio STAPF competente per territorio entro le ore 12:00 del **28 giugno 2013**.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPF competente per territorio oltre le suddette date.

STAP FORESTE AVELLINO	Palazzo della Regione - Collina Liguorini – 83100 Avellino
STAP FORESTE BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100 Benevento
STAP FORESTE CASERTA	Centro Direzionale - Via Arena (San Benedetto) – 81100 Caserta
STAP FORESTE NAPOLI	Centro Direzionale isola A6 - Via G.Porzio – 80143 Napoli
STAP FORESTE SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131 SALERNO
STAA FORESTE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

I recapiti completi degli Uffici sopraindicati sono disponibili all' indirizzo web:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/22settori/uffici.htm>.

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i.

Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza secondo le modalità previste nel paragrafo 18 della circolare AGEA n. 17 del 06/04/2011.

ALLEGATO A)

Regione Campania
Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013
Misura 223_ Conferma impegni.

Domanda di pagamento numero

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ Prov. _____ il
_____/____/_____ residente _____ in
_____ Prov. _____
indirizzo _____ CAP _____
C.F. _____ in qualità di

- titolare
 legale rappresentante

del _____
C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita
IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di
Commercio della Provincia di _____ al numero _____
Telefono _____ Cellulare _____,

premesso

- che in data _____ ha presentato allo
_____ di _____
domanda di aiuto n. _____ per la
concessione degli aiuti previsti dal bando di attuazione della misura 223
“Imboschimento di superfici non agricole” nell’ambito del PSR Campania
2007/2013 pubblicato nel BUR Campania n. _____ del
_____;
- che l’intervento di imboschimento è stato autorizzato con provvedimento
dello _____ n. _____
del _____;
- che con lo stesso provvedimento sono stati concessi i premi di seguito
specificati:
- premio annuale per la “manutenzione degli imboschimenti” per un totale
di € _____ così suddiviso: € _____ per
il primo anno, € _____ per il secondo anno, €
_____ per il terzo anno, € _____ per il quarto anno,
€ _____ per il quinto anno;

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni:

dichiara

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962 smi; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 smi) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di aver adempiuto esattamente per l'anno _____ a tutti gli obblighi assunti con l'adesione al programma, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e del piano di coltura;
- di aver eseguito le manutenzioni previste dal cronogramma quinquennale di manutenzione e di seguito descritte:

Descrizione dell'operazione	Data di esecuzione	Esecutore	Costo operazione
Totale			

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- di aver eseguito tutte le operazioni previste dal piano di coltura approvato dal _____ in data _____;
- di non aver coltivato il fondo con altre colture agrarie;
- di non aver fruito, per la intera superficie oggetto di intervento di altri premi, contributi, sussidi non compatibili con l'ottenimento del premio.

In fede

Data _____

Inoltre dichiara:

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 223 e degli impegni specifici assunti con l'adesione alla misura, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;
- di essere pienamente a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, incluse le disposizioni del Decreto Regionale del 13 aprile 2010 n°27 ad oggetto "*Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misure 221 e 223 asse II. Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali*"

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Infine il sottoscritto s'impegna:

- a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per se e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

ed allega:

- n. _____ documenti attestanti la spesa sostenuta per la manutenzione dell'imboschimento;
- altro(specificare) _____

Trattamento dei dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____

in data _____

In fede

MISURA 225
Presentazione domande di Pagamento
Anno 2013
“Pagamenti per interventi silvoambientali”

1. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda comportano la non ammissibilità della domanda stessa.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si sia dato corso alle procedure di recupero delle somme liquidate e garantite con dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante (per i beneficiari pubblici);
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati (per i beneficiari privati);
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

2. Presentazione della domanda di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento che possono essere presentate sono:

- domande di conferma annuale.

Le domande di pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Le domande di pagamento per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro le ore 24,00 del **15 Maggio 2013**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009 smi, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili:

- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre tali date;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

Tali istanze verranno archiviate in fase di ricevibilità.

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata al successivo paragrafo, deve pervenire all'ufficio STAPF - competente per territorio entro le ore 12:00 del **28 giugno 2013**.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPF competente per territorio oltre le suddette date.

STAP FORESTE AVELLINO	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino
STAP FORESTE BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100 Benevento
STAP FORESTE CASERTA	Centro Direzionale - Via Arena (San Benedetto) - 81100 Caserta
STAP FORESTE NAPOLI	Centro Direzionale isola A6 - Via G.Porzio - 80143 Napoli
STAP FORESTE SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131 SALERNO
STAA FORESTE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrule - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

I recapiti completi degli Uffici sopraindicati sono disponibili all' indirizzo web:
<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/22settori/uffici.htm> .

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i.

Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza secondo le modalità previste nel paragrafo 18 della circolare AGEA n. 17 del 06/04/2011.

All'atto della domanda di conferma annuale di pagamento, a pena di esclusione, unitamente al modello cartaceo della domanda rilasciato dal portale del SIAN e compilata in ogni sua parte per via telematica, deve essere allegato, pena inammissibilità, documento di riconoscimento in corso di validità e la documentazione di seguito indicata:

- **dichiarazione di cui all'Allegato E;**
- **schede di rilevamento specifiche dell'intervento richiesto, lettera a. dei punti 1.a.1, 1.a.2, 1.a.3 e 1.b.1 (Allegati A e/o B);**
- **documentazione fotografica, lettera b. dei punti 1.a.1, 1.a.2, 1.a.3 e 1.b.1.**

E' fatta salva la facoltà, da parte del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF), di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione unicamente a perfezionamento di quella presentata.

1.a.1. Intervento a.1) Incremento della biomassa organica morta, che non costituisca materiale residuo delle lavorazioni nelle normali operazioni di utilizzazione boschiva

a. Scheda di rilevamento Azione A) – Intervento A.1) – Allegato A1, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroarea*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo, ceduo o fustaia, e valori medi di diametro e altezza;*
4. *individuazione della specie della pianta morta (Allegato C–Elenco delle specie);*
5. *georeferenziazione della pianta;*
6. *individuazione del tipo di legno morto: in piedi o a terra;*
7. *misura del diametro a mt.1,30 da terra, nel caso di pianta in piedi, ovvero dal colletto, nel caso di pianta a terra;*
8. *stima dell'altezza, nel caso di pianta in piedi, ovvero misura della lunghezza nel caso di pianta a terra;*
9. *individuazione della classe di decadimento della pianta (codice da 1 a 5);*
10. *contrassegnatura della pianta in tinta blu indelebile con la dicitura: PSR 225/A1/n°pianta (da 1 a 7 o oltre);*

11. *acquisizione fotografica della pianta (almeno una fotografia per singola pianta).*

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 6, 9. e 11.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato A1 Parte 2.

1.a.2. Intervento a.2)

Incremento del numero di matricine da riservare al taglio, nel caso di soprassuoli a ceduo

a. Scheda di rilevamento Azione A) – Intervento A.2) – Allegato A2, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroarea*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza;*
4. *individuazione della specie della pianta da rilasciare (Allegato C–Elenco delle specie);*
5. *georeferenziazione della pianta;*
6. *misura del diametro a mt.1,30 da terra;*
7. *stima dell'altezza;*
8. *contrassegnatura della pianta con anello in tinta blu indelebile a mt. 1,30 da terra e dicitura: PSR 225/A2/n° pianta;*
9. *acquisizione fotografica della pianta (almeno una fotografia per singola pianta).*

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 6, 7. e 9.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato A2 Parte 2.

1.a.3. Intervento a.3)

Creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di boschi e foreste produttive

a. Scheda di rilevamento Azione A) – Intervento A.3) – Allegato A3, Parte 1, 2, 3 e 4, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroarea*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo, ceduo o fustaia, e valori medi di diametro e altezza;*
4. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie dell'area/sub-area da mantenere;*
5. *georeferenziazione dell'area/sub-area (approssimativamente il centro di essa);*
6. *individuazione della tipologia del punto morfologico caratteristico e sua descrizione;*
7. *individuazione della specie (Allegato C-Elenco delle specie) di almeno il 30% delle piante dell'area/sub-area da mantenere nel caso di fustaia e di almeno il 10% delle piante da mantenere nel caso di ceduo; le piante devono essere individuate tra quelle di confine dell'area/sub-area e il loro numero deve in ogni caso consentire la delimitazione dell'area/sub-area stessa;*
8. *misura del diametro a mt.1,30 da terra delle piante così come individuate al punto 7; nel caso di ceppaia, si misura il diametro del pollone di dimensione maggiore e si indica il numero di polloni costituenti la ceppaia stessa;*
9. *stima dell'altezza delle piante così come individuate al punto 7.;*
10. *contrassegnatura delle piante individuate al punto 7. con anello in tinta blu indelebile a mt.1,30 e dicitura: PSR 225/A3/n°pianta;*
11. *georeferenziazione delle piante così come individuate al punto 7.;*
12. *acquisizione fotografica dell'area (almeno tre fotografie per singola area).*

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 8., 9. e 12.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato A3 Parte 3.

1.b.1. Intervento b.1)

Mantenimento delle radure

a. Scheda di rilevamento Azione B) – Intervento B.1) – Allegato B1, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroare;*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area boscata/forestale;*
4. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie della radura;*
5. *georeferenziazione della radura (approssimativamente il centro di essa);*
6. *localizzazione della radura: interna o ai margini del bosco/foresta, forma e dimensioni;*
7. *descrizione della radura; vegetazione, morfologia, presenza di rocce, piante isolate, nidi, specchi d'acqua, etc*
8. *acquisizione fotografica della radura (almeno tre fotografie per singola radura).*

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 7. e 8.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato B1 Parte 2.

Inoltre, la documentazione fotografica da allegare alla domanda di conferma e/o aggiornamento deve essere riferita, nel caso di ripulitura, alle fasi antecedente e successiva all'intervento.

Allegati:

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

- A1 – (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.1
- A2 – (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.2
- A3 – (Parte 1,2,3 e 4) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.3
- B1 – (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione b) intervento b.1
- C – Elenco delle specie
- D – Esempi di tipologia del legno morto e classi di decadimento
- E – Dichiarazione

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.1

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
Comune			

Data rilevamento	
------------------	--

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
					Superficie area intervento	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A1 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo all

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%	
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta
		NO	SI	%	Rete Natura 2000
		NO	SI	%	Bosco da seme
Macroarea		(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)			

Pendenza prevalente dell'area	%
Esposizione prevalente dell'area	(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area	metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio	cm.
Altezza media	mt.	

Tipo di governo	ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.1

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specifi
--------------------	-----	--

Legenda Parte 2

Descrizione legno morto	(1)	nel caso di righe insufficienti, si devono produrre più Allegati A1 - Parte 2
-------------------------	-----	---

Specie della pianta morta	(2)	identificare la specie (Allegato C), altrimenti indicare: non classificabile - latifolia - conifera
---------------------------	-----	---

Tipo di legno morto	(3)	in piedi - a terra
---------------------	-----	--------------------

Diametro	(4)	nel caso di pianta in piedi: diametro a mt.1,30 da terra nel caso di pianta a terra: diametro a mt. 1,30 dal colletto
----------	-----	--

Altezza / Lunghezza	(5)	nel caso di pianta in piedi: stima dell'altezza nel caso di pianta a terra: lunghezza
---------------------	-----	--

Classe di decadimento (valutazione a vista delle proprietà organolettiche del legno secondo la classificazione di Hunter Allegato D)	(6)	<ul style="list-style-type: none"> · classe 1: pianta morta di recente, tronco intatto; · classe 2: legno ancora solido per la maggior parte, meno del 10% della sua struttura è cambiata a causa della decomposizione; un coltellino appuntito penetra per meno di 1 cm; · classe 3: legno decomposto dal 10 al 25%, un coltellino appuntito penetra per circa 1 cm; · classe 4: legno decomposto dal 26 al 75% da soffice a molto soffice; un coltellino appuntito penetra ben oltre 1 cm; · classe 5: legno molto decomposto con struttura totalmente incoerente dal 76 al 100%.
---	-----	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.2

n°domanda	
-----------	--

Data rilevamento	
------------------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO INTERESSATA DALLE OPERAZIONI DI TAGLIO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
					Superficie area intervento	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A2 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo all

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%	
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta
		NO	SI	%	Rete Natura 2000
		NO	SI	%	Bosco da seme
Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio	cm.
	Altezza media	mt.

Tipo di governo	ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato
-----------------	---

SCHEMA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.2

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specifi
--------------------	-----	--

Legenda Parte 2

Matricine da riservare al taglio	(1)	nel caso di righe insufficienti, si devono produrre più Allegati A2 - Parte 2
Specie della matricina da riservare	(2)	identificare la specie (Allegato C)
Diametro	(3)	diametro a mt. 1,30 da terra
Altezza	(4)	stima dell'altezza

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento	
------------------	--

AREA BOSCATATA / FORESTALE D'INTERVENTO INTERESSATA DALLE OPERAZIONI DI TAGLIO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
					Superficie area intervento	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo all

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%	
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta
		NO	SI	%	Rete Natura 2000
		NO	SI	%	Bosco da seme
Macroarea					(A1 - A2 - A3 - B - C - D1 - D2)

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine		piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente		Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria		
	Età media		n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio		cm.
	Altezza media		mt.

Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

n°domanda	
-----------	--

Data rilevamento	
------------------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

AREA / SUB-AREA DA MANTENERE N° ____ (1)

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
					Superficie area da mantenere	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 2 , compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo all

Pendenza prevalente dell'area/sub-area		%	
Esposizione prevalente dell'area/sub-area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)	
Georeferenziazione dell'area/sub-area (2)	N	E	Quota
Tipologia del punto morfologico e sua descrizione			

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio	cm.
	Alteszza media	mt.

Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specifici
--------------------	-----	--

Legenda Parte 2

Individuazione area/sub-area	(1)	deve essere compilato un Allegato A3 - Parte 2 per ciascuna sub-area
Georeferenziazione dell'area/sub-area	(2)	indicare le coordinate e la quota del centro dell'area/sub-area

Legenda Parte 3

Individuazione delle piante	(1)	piante individuate nella misura pari ad almeno il 30% per le fustaie e il 10% per i cedui, e comunque tra quelle di confine dell'area/sub-area (nel caso di righe insufficienti si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 3
Specie della pianta	(2)	identificare la specie (Allegato C)
Numero polloni costituenti la ceppaia	(3)	nel caso di individuazione di una ceppaia il diametro (4) sarà riferito a quello della pollone più grande e in questo campo si deve indicare il numero di polloni costituenti la ceppaia
Diametro	(4)	diametro a mt. 1,30 da terra
Altezza	(5)	stima dell'altezza

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento	
------------------	--

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
					Superficie area intervento	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati B1-Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo alleg

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%	
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta
		NO	SI	%	Rete Natura 2000
		NO	SI	%	Bosco da seme
Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C - D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine		piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente		Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria		
	Età media		n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio		cm.
	Altezza media		mt.

Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento	
------------------	--

RADURA DA MANTENERE N° (1)

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
Superficie radura						

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
 Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati B2 - Parte 2 , compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo all

Pendenza prevalente della radura		%
Esposizione prevalente della radura		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Georeferenziazione della radura (2)	N	
Larghezza media della radura (> 15 mt.)		

Descrizione della radura (3)		
Localizzazione della radura (4)	interna alla zona boscata / forestale forma e dimensioni	
	ai margini dell'area boscata / forestale forma e dimensioni	

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specifi
--------------------	-----	--

Legenda Parte 2

Individuazione radura	(1)	deve essere compilato un Allegato B1 - Parte 2 per ciascuna radura
Georeferenziazione della radura	(2)	indicare le coordinate e la quota del centro della radura
Descrizione della radura	(3)	descrivere la vegetazione e la morfologia indicare la presenza di rocce, di piante isolate, di nidi, di specchi d'acqua, etc.
Localizzazione della radura	(4)	indicare la posizione della radura (interna o ai margini) e descriverne approssimativamente la forma e le dimensioni

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 225
"PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI"**

ELENCO DELLE SPECIE (Riferimento: Flora Europaea)

LATIFOGIE

001: Acer campestre	036: Prunus avium
002: Acer monspessulanum	037: Prunus dulcis (Amygdalus communis)
003: Acer opalus	038: Prunus padus
004: Acer platanoides	039: Prunus serotina
005: Acer pseudoplatanus	040: Pyrus coomunis
006: Alnus cordata	041: Quercus cerris
007: Alnus glutinosa	042: Quercus coccifera (Q. calliprinos)
008: Alnus incana	043: Quercus faginea
009: Alnus viridis	044: Quercus frainetto (Q. conferta)
010: Betula pendula	045: Quercus fruticosa (Q. lusitanica)
011: Betula pubescens	046: Quercus ilex
012: Buxus sempervirens	047: Quercus macrolepis (Q. aegilops)
013: Carpinus betulus	048: Quercus petraea
014: Carpinus orientalis	049: Quercus pubescens
015: Castanea sativa (C. vesca)	050: Quercus pyrenaica (Q. toza)
016: Corylus avellana	051: Quercus robur (Q. pedunculata)
017: Eucalyptus sp.	052: Quercus rotundifolia
018: Fagus moesiaca	053: Quercus rubra
019: Fagus orientalis	054: Quercus suber
020: Fagus sylvatica	055: Quercus trojana
021: Fraxinus angustifolia spp. oxycarpa (F. oxyphylla)	056: Robinia pseudoacacia
022: Fraxinus excelsior	057: Salix alba
023: Fraxinus ornus	058: Salix caprea
024: Ilex aquifolium	059: Salix cinerea
025: Juglans nigra	060: Salix eleagnos
026: Juglans regia	061: Salix fragilis
027: Malus domestica	062: Salix sp.
028: Olea europaea	063: Sorbus aria
029: Ostrya carpinifolia	064: Sorbus aucuparia
030: Platanus orientalis	065: Sorbus domestica
031: Populus alba	066: Sorbus torminalis
032: Populus canescens	067: Tamarix africana
033: Populus hybridus	068: Tilia cordata
034: Populus nigra	069: Tilia platyphyllos
035: Populus tremula	070: Ulmus glabra (U. scabra, U. scaba, U. montana)

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 225
"PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI"**

ELENCO DELLE SPECIE (Riferimento: Flora Europaea)

continua LATIFOGIE	
071: <i>Ulmus laevis</i> (<i>U. effusa</i>)	081: <i>Myrtus communis</i>
072: <i>Ulmus minor</i> (<i>U. campestris</i> , <i>U. carpinifolia</i>)	082: <i>Phillyrea latifolia</i>
073: <i>Arbutus unedo</i>	083: <i>Phillyrea angustifolia</i>
074: <i>Arbutus andrachne</i>	084: <i>Pistacia lentiscus</i>
075: <i>Ceratonia siliqua</i>	085: <i>Pistacia terebinthus</i>
076: <i>Cercis siliquastrum</i>	086: <i>Rhamnus oleoides</i>
077: <i>Erica arborea</i>	087: <i>Rhamnus alaternus</i>
078: <i>Erica scoparia</i>	088: <i>Betula tortuosa</i>
079: <i>Erica manipuliflora</i>	090: <i>Crataegus monogyna</i>
080: <i>Laurus nobilis</i>	099: Altre latifoglie

CONIFERE	
100: <i>Abies alba</i>	121: <i>Pinus brutia</i>
101: <i>Abies borisii-regis</i>	122: <i>Pinus canariensis</i>
102: <i>Abies cephalonica</i>	123: <i>Pinus cembra</i>
103: <i>Abies grandis</i>	124: <i>Pinus contorta</i>
104: <i>Abies nordmanniana</i>	125: <i>Pinus halepensis</i>
105: <i>Abies pinsapo</i>	126: <i>Pinus heldreichii</i>
106: <i>Abies procera</i>	127: <i>Pinus leucodermis</i>
107: <i>Cedrus atlantica</i>	128: <i>Pinus mugo</i> (<i>P. montana</i>)
108: <i>Cedrus deodara</i>	129: <i>Pinus nigra</i>
109: <i>Cupressus lusitanica</i>	130: <i>Pinus pinaster</i>
110: <i>Cupressus sempervirens</i>	131: <i>Pinus pinea</i>
111: <i>Juniperus communis</i>	132: <i>Pinus radiata</i> (<i>P. insignis</i>)
112: <i>Juniperus oxycedrus</i>	133: <i>Pinus strobus</i>
113: <i>Juniperus phoenicea</i>	134: <i>Pinus sylvestris</i>
114: <i>Juniperus sabina</i>	135: <i>Pinus uncinata</i>
115: <i>Juniperus thurifera</i>	136: <i>Pseudotsuga menziesii</i>
116: <i>Larix decidua</i>	137: <i>Taxus baccata</i>
117: <i>Larix kaempferi</i> (<i>L. leptolepis</i>)	138: <i>Thuja</i> sp.
118: <i>Picea abies</i> (<i>P. excelsa</i>)	139: <i>Tsuga</i> sp.
119: <i>Picea omorika</i>	140: <i>Chamaecyparis lawsonia</i>
120: <i>Picea sitchensis</i>	199: Altre conifere

MISURA 225
“Pagamenti per interventi silvoambientali”

Numero di domanda _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____
_____ Prov. _____ il _____, residente in
_____ Prov. _____ indirizzo _____ CAP
_____ C.F. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante
dell'impresa/Comune _____ con sede legale in
_____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle
Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al
numero _____,

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 225 e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;
- di essere pienamente a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, incluse le disposizioni di cui al DRD n. 56 del 19 dicembre 2008, pubblicato sul BURC n. 2 del 12 gennaio 2009, ad oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II "Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti

rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali", in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008

- la conformità dell'impegno e degli interventi alla L.R. 11/96 e annessi regolamenti A, B e C, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16/06/05, al vigente Piano Regionale annuale per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dall'applicazione del regime di condizionalità definiti dalle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;
- di essere consapevole che il mancato rispetto dei Criteri Obbligatori di Gestione e degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientale determina la riduzione/esclusione dai pagamenti.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

Infine il sottoscritto s'impegna:

- a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per se e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

In Fede

.....

Data:.....

INOLTRE IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

- di essere munito dei poteri di rappresentanza per la presentazione della domanda di pagamento;
- di aver provveduto a censire, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento e ad approvarne il relativo elenco con provvedimento _____
(solo per i Comuni);
- che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa da incendio ovvero che l'eventuale incendio si è verificato prima del quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento.

In Fede

.....

Data.....

CONTESTUAMENTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

SI IMPEGNA

- a) a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- b) a rispettare le Prescrizioni di massima e di polizia forestale, di cui alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n°11, Allegato C e successive modifiche e integrazioni;
- c) a rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità.

In Fede

.....

Data.....

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____ in
data _____